



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. GIOVANNI XXIII PREMANA

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GIOVANNI XXIII
PREMANA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
24/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1231 del
06/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
18/01/2022 con delibera n. 1*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA
- 1.3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI
- 1.4. RISORSE PROFESSIONALI

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. ATTO di INDIRIZZO del DIRIGENTE SCOLASTICO
- 2.3. OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA
- 2.4. PIANO DI MIGLIORAMENTO_1
POTENZIAMENTO DIDATTICA
DISCIPLINE STEM
- 2.5. PIANO MIGLIORAMENTO_2
PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE
- 2.6. PIANO DI MIGLIORAMENTO_3
PROGETTO ORIENTAMENTO
CONSAPEVOLE
- 2.7. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE



L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Curricolo verticale
- 3.3. curriculum ed. civica
- 3.4. DOCUMENTO VALUTAZIONE
ISTITUTO
- 3.5. Piano per la DDI di Istituto
- 3.6. AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
- 3.7. AZIONI DELLA SCUOLA PER
L'INCLUSIONE SCOLASTICA
- 3.8. INFANZIA_EDUCAZIONE CIVICA
- 3.9. Progetto piccolissimi INFANZIA
MARGNO

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. REGOLAMENTO DISCIPLINA
- 4.3. Documento per la e_safety policy
- 4.4. TESTO DEL CONFRONTO
- 4.5. PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Introduzione

La nostra missione

“La scuola deve avere per scopo la formazione di individui che pensino e agiscano autonomamente, ma che vedano nella comunità il loro più alto problema di vita” (Albert Einstein)

IL COLLEGIO DOCENTI

- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- **PRESO ATTO** che l’art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il 15 gennaio dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il

- piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- TENUTO CONTO

- delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
- delle LINEE D' INDIRIZZO emanate dal dirigente scolastico per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13/07/2015, n. 107 e il piano di miglioramento e raccordo con il RAV (Rapporto di Autovalutazione)

REDIGE

il presente **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**.

Il piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche necessarie.

FINALITÀ GENERALI

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art.1 - comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015.

Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- vAffermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
- vInnalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento
- vContrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- vRealizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica
- vPartecipazione ed educazione alla cittadinanza attiva
- vSviluppo delle competenze digitali
- vGaranzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Premessa

La Scuola Secondaria di I grado "Giovanni XXIII", ubicata nel Comune di Premana, è sede dell' "Istituto Comprensivo Statale" dall'anno scolastico 1998/99 nell'ambito della Legge per la tutela delle zone di montagna (Legge 11.01.1994, n° 97) aggregando, sotto il profilo organizzativo e della gestione, la Scuola dell'Infanzia e le Scuole Primarie del medesimo Comune e dei Comuni di Casargo e Margno.

L'Istituto Comprensivo si caratterizza come un servizio alla comunità in grado di proporre un'offerta formativa di eguale valore in tutto il suo territorio; lo stesso rafforza il rapporto con gli Enti Locali, rendendolo più incisivo ed impegnativo.

E' caratterizzato da:

- v unitarietà del progetto formativo;
- v miglioramento dei rapporti tra i vari ordini di scuola e tra le varie componenti dell'Istituto;
- v condivisione delle problematiche inerenti all'Istituto.

LETTURA DEL CONTESTO

ANALISI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo, ubicato nel Comune di Premana, raccoglie

l'utenza dei territori comunali di Premana, Pagnona, Casargo, Margno, Crandola.

Premana e Pagnona sono geograficamente posti nella Val Varrone, mentre i restanti comuni si trovano nell'Alta Valsassina. Questi paesi sono situati in un ambiente prealpino tra i 600 e i 1000 m di altitudine. Il territorio che costituisce il bacino di utenza della scuola è caratterizzato da un certo isolamento rispetto al capoluogo di provincia, Lecco, distante da Premana circa 40 Km .

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Le famiglie sono spesso titolari di piccole imprese a conduzione familiare, sono persone che si sono fatte da se' e hanno quindi la dote del pragmatismo. Il fenomeno immigrazione non è ancora giunto nelle nostre scuole (vi sono pochi alunni stranieri) in quanto i paesi, che fanno parte di questa zona della Valsassina, sono situati a 1000 metri di altitudine, difficili da raggiungere e distanti una quarantina di chilometri da Lecco. I genitori ci tengono molto all'istruzione dei loro figli e ne curano l'apprendimento e la relazione con i docenti.

VINCOLI

Le scuole che appartengono all'Istituto Comprensivo di Premana sono frequentate da alunni le cui famiglie hanno un ESCS basso, quindi delegano ai loro figli una formazione culturale e sociale diversa dalla propria. Hanno importanti attese dalla scuola e la considerano ancora una cosa seria.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

L'Istituto Comprensivo opera in un ambiente isolato (montagna) e tuttavia vivace. L'Istituto e' in posizione di forza al centro del sistema formativo del territorio e l'aggregazione e' voluta e sostenuta dalla popolazione locale. La capacita' di situarsi entro un sistema formativo polivalente si traduce nella gestione ottimale delle risorse interne ed esterne alla scuola. Gli Enti Locali collaborano con la scuola offrendo contributi finanziari e promuovendo iniziative legate al territorio e aperte ai territori limitrofi e non solo.

VINCOLI

L'attività negoziale interna ed esterna si realizza per ora in modo standard, attraverso canali precostituiti e secondo procedure formali ed informali in relazione a specifici bisogni.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Tutti i Comuni rispondono in modo costante ed adeguato alle richieste di manutenzione, sempre molto frequenti, viste le differenze strutturali dipendenti dalle vetusta' degli edifici. Gli edifici scolastici non sono facilmente raggiungibili, per questo e' attivo un servizio di scuolabus efficiente e puntuale. I Comuni sostengono l'ampliamento dell'offerta formativa tramite risorse proprie o con fondi destinati al Diritto allo Studio o a Protocolli d'Intesa per esigenze amministrative.

VINCOLI

La logistica della valle è impegnativa e non favorisce una facile mobilità . Le risorse finanziarie hanno bisogno di essere ricercate o variamente sollecitate da sponsor generosi sul territorio per completare l'offerta formativa .

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I.C. GIOVANNI XXIII PREMANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice LCIC802001

Indirizzo VIA PAPA LUCIANI 2 PREMANA 23834 PREMANA 9 Telefono 0341890345

Email LCIC802001@istruzione.it Pec lcic802001@pec.istruzione.it Sito WEB
www.icspremana.gov.it SC.MAT.

MARGNO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice LCAA80201T

Indirizzo VIA DE AMICIS MARGNO 23832 MARGNO

SCUOLA PRIMARIA PREMANA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LCEE802024

Indirizzo VIA VITTORIO EMANUELE PREMANA 23834 PREMANA Numero Classi 5

Totale Alunni 106

SCUOLA PRIMARIA CASARGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LCEE802046

Indirizzo VIA SCURI CASARGO 23831

Numero Classi 4

Totale Alunni 51

GIOVANNI XXIII - PREMANA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice LCMM802012 10

Indirizzo VIA PAPA LUCIANI 2 - 23834 PREMANA

Numero Classi 6

Totale Alunni 105

Approfondimento

L'istituto, essendo sottodimensionato, è da anni in reggenza, sia per la Dirigenza scolastica che per il servizi generali amministrativi. Da sette anni si è avuta continuità per la dirigente reggente per il rinnovo annuale dell'incarico.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori

Con collegamento ad Internet 15

Informatica 3

Musica 1

Biblioteche Classica 3

Strutture sportive

Palestra 2

palestra comunale utilizzata 1

Servizi Mensa 3

Scuolabus 2

Attrezzature multimediali PC e Tablet presenti nei Laboratori 100

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori 15

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche 5

Approfondimento

La scuola secondaria di Premana ha vinto un bando nell'anno 2016/17 per l'allestimento di uno spazio d'Atelier creativo alla secondaria. In questo edificio una grande sala è stata di recente ristrutturata per adibirla ad aula musica ed Aula magna. La primaria di Casargo ha avuto lavori di piccola manutenzione per rendere più accoglienti alcuni spazi adibiti a relax per alunni con bisogni educativi speciali. La partecipazione ad un concorso vinto con successo ha consentito di ultimare la dotazione di LIM di ogni aula. La primaria di Premana si caratterizza per molteplici spazi, di varie dimensioni e con varia destinazione, laboratori, aule speciali, biblioteca, aule per lezioni. La infanzia di Margno ha avuto importanti lavori di manutenzione nel corso dell'estate 2019.

Nel 2021 sono stati vinti due PON per la realizzazione di Reti locali e cablaggio interno al fine di migliorare le reti wireless e per l'acquisto di lavagne digitali da collocare nei plessi.

Gli anni della pandemia hanno visto la ridefinizione di alcuni spazi per adibire ad aule quelli più ampi.

Il locale mensa della secondaria è stato diviso in due vani, l'aula di arte e quella di musica destinati alle classi; alla primaria di Casargo è stato adibito ad aula il laboratorio di informatica; l'infanzia di Margno è stata attrezzata in entrambi i piani per consentire l'accoglienza di due bolle .

Nell'a.s. 2021_22 dovrebbero avviarsi i progetti delle aree interne con le risorse importanti per il rinnovo delle attrezzature informatiche e dei laboratori scientifici di tutti i plessi.

Molti degli apparecchi in dotazione alla scuola sono stati assegnati in comodato d'uso alle famiglie nel periodo della DAD

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti Personale 44

ATA 9

Approfondimento

Il corpo docenti è piuttosto stabile alla primaria, soprattutto a quella di Premana, che annovera docenti in servizio da anni e provenienti dal paese. Alla secondaria di 1[^] grado i docenti sono prevalentemente a tempo determinato; tuttavia, per una forma di fidelizzazione, consentita anche dalla sede poco ambita, si verifica una discreta continuità del precariato.

Il personale ATA , fatta eccezione per un' AA, è stabile. Il DSGA è nominato annualmente in reggenza, così come la DS

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Aspetti Generali

La Scuola Secondaria di I grado "Giovanni XXIII", ubicata nel Comune di Premana, è sede dell' "Istituto Comprensivo Statale" dall'anno scolastico 1998/99 nell'ambito della Legge per la tutela delle zone di montagna (Legge 11.01.1994, n° 97) aggregando, sotto il profilo organizzativo e della gestione, la Scuola dell'Infanzia e le Scuole Primarie del medesimo Comune e dei Comuni di Casargo e Margno.

L'Istituto Comprensivo si caratterizza come un servizio alla comunità in grado di proporre un'offerta formativa di eguale valore in tutto il suo territorio; lo stesso rafforza il rapporto con gli Enti Locali, rendendolo più incisivo ed impegnativo

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13/07/2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno



scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa(termine prorogato al 31 di gennaio);

2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO de :

- 1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:
 - competenza alfabetica funzionale;
 - competenza multilinguistica;
 - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
 - competenza digitale;
 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
 - competenza in materia di cittadinanza;
 - competenza imprenditoriale;
 - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- 2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la **Strategia di Lisbona** per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.
- 3) Proposte e pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13/07/2015, n. 107, le seguenti

Linee d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- **PER UNA NUOVA CITTADINANZA:**

Nello spirito delle Indicazioni nazionali del 2012, la scuola deve fornire agli alunni la capacità di **radicarsi nel proprio territorio**, sapendo leggere le tracce della propria appartenenza immediata d'origine, e di aprirsi in modo consapevole a culture e identità lontane e differenti; in particolare deve contribuire a sviluppare un senso di **appartenenza europeo** educando ad una **identità plurale** e ad un orizzonte di **responsabilità nei confronti della Natura e dell'ambiente**

- **PIANO MIGLIORAMENTO E RACCORDO CON IL RAV**

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (**RAV**), qui sotto indicati, e il conseguente **Piano di miglioramento** di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28/03/2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

| PRIORITA' E TRAGUARDI | | | |
|-----------------------|----------------------|--|--|
| ESITI DEGLI STUDENTI | | DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' | DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO |
| 1 | Risultati scolastici | Migliorare i livelli degli esiti in uscita alla secondaria | Ridurre il divario tra minimi e massimi nella valutazione in uscita dalla secondaria di 1° grado.. |



| | | | |
|---|--|--|--|
| | | Sostenere l'inclusione attivando processi di supporto in favore dell'apprendimento per gli alunni in maggiore difficoltà | Incremento del numero degli alunni che certificano le competenze di base |
| 2 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali | Ridurre ai minimi la varianza dei risultati tra classi | Preparare prove comuni e griglie di correzione condivise per monitorare la varianza dei risultati |
| 3 | Competenze chiave e di cittadinanza | Sviluppare l'autocontrollo e le competenze sociali degli alunni | Diminuire i richiami sanzionatori e le valutazioni non adeguate di comportamento |
| | | Costruire il curricolo verticale partendo dalle competenze chiave europee. | Incremento del numero degli alunni che certificano le competenze linguistiche Incrementare progetto e-twinning e partecipazione ai bandi Erasmus plus |
| 4 | Risultati a distanza | Far accettare ad alunni e famiglie il consiglio orientativo dato dai docenti. | Monitorare il percorso degli alunni nel passaggio tra i vari ordini di scuola. |
| | | | Far accettare ad alunni e famiglie il consiglio orientativo dato dai docenti. |



| OBIETTIVI DI PROCESSO | |
|---|--|
| AREA DI PROCESSO | DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO D PROCESSO |
| 1 Curricolo, progettazione e valutazione | Sviluppare il livello di condivisione delle valutazioni attraverso l'adozione di prove di verifica comuni; creare archivi digitali delle verifiche. |
| | Incrementare il confronto tra docenti nei dipartimenti disciplinari e sviluppare forme di condivisione dei materiali attraverso le risorse digitali. Promuovere la condivisione e il lavoro confrontato dei docenti al fine di incrementare la predisposizione di prove comuni e di momenti di verifica condivisi. |
| | Continuare il confronto sui modelli della progettazione didattica, in vista di prove autentiche e della valutazione. |
| | Osservare sistematicamente le competenze degli alunni, individuare contenuti stimolanti, progettare unità didattiche inclusive e mirate alle competenze presenti, differenziando le richieste, favorire i processi di responsabilizzazione, adottare modalità di valutazione trasparenti e sfidanti, creare rinforzi positivi. |
| | Progettare attività in cui ci sia una assunzione di responsabilità da parte degli alunni. Favorire i processi di autovalutazione da parte degli alunni |
| | Promuovere una didattica ordinaria per competenze che solleciti al confronto con impostazioni simili a quelle delle prove Invalsi. |
| | Partecipare ai bandi PON sulle competenze di base e sull'inclusione |



| | | |
|---|-------------------------------|---|
| 2 | Ambienti di apprendimento | Tenere monitorati e aggiornati i laboratori di informatica dei plessi e l'equipaggiamento tecnologico delle classi |
| | | Incrementare l'uso delle nuove tecnologie per la comunicazione interna ed esterna (registro elettronico e sito) |
| | | Realizzare ambienti di apprendimento innovativi e dotati di nuove tecnologie che consentano agli alunni di esprimere al meglio le proprie competenze. |
| 3 | Inclusione e differenziazione | Dopo l'effettuazione diagnostica delle potenzialità presenti, realizzare una didattica personalizzata che sia in grado di mirare alle competenze specifiche degli alunni , responsabilizzando al meglio la restituzione delle proprie richieste declinate secondo le reali possibilità di apprendimento |
| | | Promuovere azioni mirate al supporto degli alunni con BES con progetti integrati in collaborazione con gli EE.LL. e con le risorse del potenziamento |
| | | Promuovere azioni mirate alla valorizzazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a concorsi |
| | | Responsabilizzare alla tolleranza e alla accoglimento della differenza |
| | | Realizzare il curriculum di cittadinanza e condividerlo nelle pratiche correnti in classe. |
| 4 | Continuita' e orientamento | Acquisire in ingresso dai docenti di ordine inferiore il quadro diagnostico il più possibile reale delle competenze in possesso degli alunni al fine di meglio orientare le scelte didattiche successive. |
| | | Realizzare attività mirate di orientamento che siano in |



| | | |
|---|---|--|
| | | <p>grado di indirizzare gli alunni alle scuole superiori secondo un consiglio ponderato e autorevole</p> <p>Organizzare modalità di recupero in itinere e di supporto all'attività didattica sfruttando le risorse a disposizione del potenziamento</p> <p>Realizzare intese con le scuole superiori del territorio per avere il riscontro dell'andamento degli alunni usciti dalla scuole a frequentanti il secondo ciclo.</p> |
| 5 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola | Valorizzare l'utilizzo del registro elettronico e delle Google apps come strumento didattico e di confronto/collaborazione a tra docenti e/o studenti |
| 6 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | <p>Migliorare la deontologia professionale nella comunicazione interpersonale. Promuovere un clima di lavoro e di colleganza sereno</p> <p>Individuare attraverso colloqui e data base di curricula le potenzialità delle figure professionali presenti in Istituto e incaricarle di conseguenza di promuovere le attività didattiche ed educative a loro più congeniali, sensibilizzandole al mirare le specifiche attitudini degli alunni.</p> <p>Favorire la stabilizzazione del personale docente che garantisca al meglio la continuità didattica</p> |
| 7 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | <p>Creare sinergie con le famiglie per collaborare nei momenti di realizzazione di eventi sul territorio che responsabilizzino gli alunni in compiti autentici</p> <p>Coinvolgere gli EE.LL e tutte le istituzioni sul territorio, associazione genitori inclusa, per mobilitare le risorse</p> |

| | | |
|--|--|---|
| | | presenti al fine di favorire i processi di inclusione nella scuola e ridurre le distanze tra i primi e gli ultimi |
|--|--|---|

1. PRIORITA' NELLO SVILUPPO PROGETTUALE

Nell'individuare le aree di sviluppo progettuale, anche nella prospettiva dell'utilizzo delle risorse dell'organico aggiuntivo, si dovrà tener conto delle indicazioni emerse dal Collegio, sia nel suo sviluppo storico, che nei pareri di recente espressi, che indicano nel potenziamento dell'area delle competenze **linguistiche**, **logico-matematiche**, nello sviluppo diffuso delle competenze **informatiche**, le priorità da perseguire.

Tali priorità verranno perseguite anche nella realizzazione dei progetti delle **AREE INTERNE**, che nel potenziamento delle discipline STEM, nel potenziamento linguistico dell'Inglese e nello sviluppo consapevole delle pratiche di orientamento agli studi superiori hanno avuto il proprio asse di progettualità relativa alle scuole.

Inoltre, si dovrà tener conto degli ambiti proposti e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, che hanno evidenziato nelle aree **dell'educazione all'affettività e al supporto psicologico** dei minori elementi di interesse

2. CONTINUITA' CON IL POF

Del Piano costituiscono parte fondante i principi educativi contenuti nel POF, che rappresentano gli orientamenti ispiratori della progettazione didattico-educativa e organizzativa della scuola. Ad essi si rinvia.

Il Piano dovrà contenere le indicazioni per elaborare l'offerta formativa in continuità con la **progettualità consolidata**, e cioè:

- attività espressive e culturali;



- progetti musicali
- uscite didattiche che consentano l'approfondimento di tematiche specifiche;
- percorsi di sostegno per gli alunni in difficoltà; progetti per gli alunni con bisogni educativi speciali; piani specifici per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- percorsi di sensibilizzazione civica, cittadinanza e costituzione, e progetti sulla legalità;
- progetti sportivi;
- progetti di madrelingua e di potenziamento delle lingue straniere.
- progetti ERASMUS

Dovranno inoltre essere previste:

- attività didattiche per i percorsi alternativi all'insegnamento della religione cattolica;
- attività di supporto psicologico alle problematiche dell'infanzia e dell'adolescenza;
- attività di educazione alla salute e di educazione ambientale che recepiscano le più recenti norme anti Covid;
- progetti di integrazione per alunni migranti
- attività e percorsi sollecitati dalle famiglie e condivisi con l'associazione dei genitori;
- attività culturali e sociali aperte alla cittadinanza.

3. APERTURA DINAMICA AL TERRITORIO



Il Piano dovrà contenere le modalità e i contenuti della spontanea iniziativa della scuola nei confronti del territorio, con le forme della promozione di attività di carattere culturale che la aprano alla cittadinanza.

4. PROGRAMMA DI FORMAZIONE IN SERVIZIO

Il Piano deve prevedere una formazione in servizio che privilegi i seguenti ambiti:

- la sicurezza a scuola (D. Lg 81/2008, mod e integr.) ;obbligatoria.
- una didattica per competenze con l'elaborazione di compiti autentici ;
- la valutazione degli apprendimenti con particolare attenzione alla scuola primaria e alle novità legislative di riferimento.
- la prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio;
- il processo di dematerializzazione per il personale degli uffici e il nuovo regolamento sulla privacy ;
- l'uso delle nuove tecnologie e del pensiero computazionale.

5. FABBISOGNI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà pertanto indicare:

- il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, da coordinare con i servizi generali e amministrativi;
- le diverse figure organizzative e di gestione, quali i responsabili dei plessi, i coordinatori dei team docenti, dei dipartimenti, i responsabili degli spazi ed altre figure che vengano ritenute necessarie al buon funzionamento dell'Istituto;
-

6. CRITERI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà infine contenere:

- le aree da affidare alle funzioni strumentali al Piano stesso;
- le aree da attivare attraverso progetti specifici;
- i criteri di utilizzo dell'organico dell'autonomia;
- il documento sulla valutazione con i criteri per l'assegnazione dei livelli di apprendimento e di comportamento, nonché i criteri per l'ammissione alla classe successiva

Il Piano dovrà essere predisposto a cura dello staff del Dirigente scolastico entro il **20 dicembre 2021**, per essere portato all'esame del Consiglio di Istituto per l'approvazione nella seduta della **terza settimana di gennaio 2022**, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali e pubblicato all'Albo.

Scolastico

Il Dirigente

Montagna

Maria Luisa

ALLEGATI:

firmato_1633513232_SEGNATURA_1633509589_Atto_dindirizzo_22_25_(1).pdf

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. Consolidamento di comportamenti preventivi rispetto alla Pandemia

4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO_1 POTENZIAMENTO DIDATTICA DISCIPLINE STEM

Realizzazione dei progetti all'interno della pianificazione delle AREE INTERNE:

1. POTENZIAMENTO DIDATTICA DELLE DISCIPLINE STEM

La Strategia Alto lago di Como e Valli del Lario vede tra i risultati attesi quello del potenziamento dell'offerta scolastica per favorire lo sviluppo delle competenze di base e il

radicamento delle famiglie residenti, facendo sì che possano contare su un'offerta scolastica qualitativa. In coerenza con tale visione di cambiamento, il progetto **Didattica delle discipline STEM integrata con le Nuove Tecnologie** viene attuato dall'Istituto Comprensivo di Premana

Il nostro progetto, accogliendo le linee guida del PNSD, mira:

- all'innovazione tecnologica (reti, hardware, software, dispositivi);
- allo sviluppo delle competenze scientifico-matematiche degli alunni;
- alla formazione dei docenti per una progettazione didattica orientata verso l'innovazione e le metodologie attive.

Le **scuole in rete** predisporranno percorsi laboratoriali che sapranno incuriosire e avvicinare gli studenti e le studentesse alle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics). Questo permetterà di migliorare e potenziare il livello di preparazione degli studenti di alcune scuole del territorio, come evidenziato dai risultati delle prove INVALSI di matematica e dalle valutazioni al termine del primo ciclo d'istruzione e di orientare gli studenti verso discipline strategiche per la loro formazione e per un futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Il nostro progetto vuole essere una sperimentazione verticale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, partendo da un approccio ludico/sensoriale ed espressivo, per arrivare ad attività laboratoriali utilizzando le discipline STEM che consentano agli alunni di imparare facendo e confrontandosi tra loro e con gli insegnanti e gli esperti. La proposta di percorsi laboratoriali che, in modo coinvolgente e cooperativo, avvicinino fin dal primo ciclo d'istruzione alle discipline STEM, punta, come previsto dal PTOF e dal RAV, ad arricchire l'offerta formativa degli istituti garantendo anche una didattica orientativa. Valorizzando l'aspetto formativo delle discipline matematico-scientifiche, verranno realizzati percorsi attenti alle attitudini dei soggetti in formazione e alle abilità e alle competenze che sviluppano, abituando i ragazzi a "fare il punto" su se stessi, sui percorsi formativi successivi, sugli sbocchi professionali, sul mercato del lavoro.

La proposta didattica sarà progettuale, intenzionale, partecipata (coinvolgimento), concreta, collegata alla vita quotidiana dei soggetti ed al loro ambiente di vita. Incentivando la riflessione su di sé potrà generare stimoli, estensioni dell'esperienza personale, capacità di autovalutazione e dunque assunzione di responsabilità. Una didattica orientativa è didattica laboratoriale, capace di

stimolare il problematizzare, il trovare soluzioni e spiegazioni a

fenomeni.

In sintesi **una didattica della matematica e delle scienze che miri all'apprendimento con le discipline** e non all'apprendimento delle discipline, sfruttando le plurime opportunità offerte dalle Nuove Tecnologie.

Finalità:

- Sviluppare competenze scientifico-matematiche come strumenti di esplorazione del mondo reale.
- Potenziare la didattica orientativa – laboratoriale.
- Favorire la conoscenza della realtà ambientale locale educando ad un corretto rapporto con il territorio.
- Potenziare le dotazioni tecnologiche delle Istituzioni Scolastiche.

Obiettivi:

- adottare approcci didattici innovativi attraverso il sostegno all'accesso a nuove tecnologie e la fornitura di strumenti di apprendimento adeguati e la promozione di risorse di apprendimento online - PNSD azione #14
- promuovere la formazione degli insegnanti in innovazione didattica: la didattica orientativa e laboratoriale - PNSD azione #25
- elevare il livello di competenza tecnologica e scientifica- matematica degli studenti, estendendo le applicazioni del pensiero computazionale e dell'informatica attraverso un fascio di competenze e tecnologie provenienti da settori diversi;

PNSD Azione #17 #18

- contrastare gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto alle materie STEM

PNSD Azione #20 #21

- sviluppare contenuti curriculari digitali per la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico ed economico dell'Alto Lario (Open Educational



Resources) - PNSD Azione #23

- incrementare la competitività in campo scientifico, tecnologico e matematico. predisporre interventi per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di reti LAN/WLAN - PNSD Azioni #2- #6
- favorire il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento delle scuole-PNSD Azione#4-#7

Articolazione della proposta progettuale / Macro aree di intervento (anche con scelte diversificate nelle singole Istituzioni Scolastiche):

- A. RINNOVAMENTO-POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE (PNSD Azioni #2- #6)
- B. DIFFUSIONE AMBIENTI DIGITALI DI APPRENDIMENTO (PNSD Azioni #4- #7)
- C. FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO PER UNA DIDATTICA INTEGRATA CON LE NUOVE TECNOLOGIE

(PNSD Azione #25)
- D. ARRICCHIMENTO DEI PERCORSI CURRICOLARI

(PNSD Azione #14, #17, #18, #20, #21, #23)
- E. ASSISTENZA TECNICA (PNSD Azione #27)

ALLEGATI:

SCHEDA DI PROGETTO - STEM - Premana_ultimo.docx

**PIANO MIGLIORAMENTO_2 PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA
INGLESE**

Realizzazione dei progetti all'interno della pianificazione delle AREE INTERNE:

2. PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

La Strategia Alto lago di Como e Valli del Lario vede tra i risultati attesi quello del potenziamento dell'offerta scolastica per favorire lo sviluppo delle competenze di base e il radicamento delle famiglie residenti, facendo sì che possano contare su un'offerta scolastica qualitativa.

In coerenza con tale visione di cambiamento, il progetto **Potenziamento della lingua inglese** viene attuato dall'Istituto Comprensivo Statale di Premana che accoglie un'utenza proveniente da 5 comuni tutti situati nelle valli interne

La Strategia d'area evidenzia come molte aziende dell'Alto Lago di Como rappresentano un'eccellenza, in particolare nei settori della meccanica, mecatronica e dell'energia. Queste imprese stanno vivendo importanti sviluppi con apertura ai **mercati esteri e di conseguenza i loro contatti e scambi commerciali con operatori/soggetti internazionali sono diventati attività ordinarie.**

L'azione promossa dalla Strategia è ideata al fine di sostenere il permanere di queste realtà industriali che connotano l'economia dell'area (vd. schede 5.1, 5.2, 5.3 e 5.4).

Inoltre l'Alto Lario si distingue per risorse naturali, ambientali, artistico-culturali: queste richiamano un discreto flusso turistico, con un respiro anche internazionale. Le potenzialità di sviluppo per tutte le aziende aventi tangenze con il settore **turistico** sono reali (vd. schede 8.1, 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5). Il mercato del lavoro locale richiede quindi **lavoratori più e meglio formati rispetto alle competenze in lingua inglese**

Finalità:

Obiettivo dell'intervento è quello di qualificare le competenze in lingua inglese degli studenti. Si mira inoltre a qualificare le competenze linguistiche e metodologiche del personale docente.

Obiettivi:

Alunni-studenti: Bambini/e Scuola dell'infanzia:

- sperimentano la pluralità linguistica;



- familiarizzano con la lingua inglese in contesti improntati al fare;
- arricchiscono lo sviluppo cognitivo;
- sviluppano progressivamente l'acquisizione e la manipolazione degli elementi linguistici specifici della lingua straniera.

Bambini/e Scuola primaria:

- ampliano il proprio lessico, arricchiscono le espressioni, acquisiscono maggior fluency nella comunicazione spontanea in L2;
- maturano una maggior sicurezza in sé;
- sviluppano e rafforzano le competenze di "oral comprehension" e "oral production";
- usano l'inglese con maggiore spontaneità e minori inibizioni.

Ragazzi/e Scuola Secondaria di I grado:

- interagiscono in brevi conversazioni anche con docenti madrelingua su temi anche non noti riguardanti gli ambiti personali e la vita quotidiana;
- producono testi orali e scritti di varia tipologia e genere su argomenti noti d'interesse personale e sociale, anche utilizzando strumenti tecnologici/digitali;
- hanno la possibilità di migliorare la propria abilità di interazione e di certificare i progressi fatti nelle prime fasi di apprendimento della lingua confrontandosi con esaminatori riconosciuti in ambito europeo (Livello A1 del CEFR/KET).

Personale docente

Secondo i diversi ordini scolastici,

- i docenti potenziano le loro competenze espositive e comunicative in lingua inglese;

i docenti apprendono la progettazione di interventi-lezioni secondo la metodologia CLIL a partire dalla scuola primaria;

- docenti elaborano un portfolio delle competenze in lingua inglese secondo una logica di continuità verticale;
- i docenti sperimentano attività di formazione in una dimensione europea attraverso

scambi di esperienze (job shadowing).

Modalità di sostegno e potenziamento della lingua inglese dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado: articolazione della proposta progettuale

- Avvio attività ludico-espressive-linguistiche nella scuola dell'infanzia
- Nei primi anni della scuola primaria l'approccio ludico espressivo si arricchirà interfacciandosi con le nuove tecnologie della comunicazione e con attenzione al lessico specifico informatico
- Sperimentazione di lezioni CLIL nella scuola primaria (a partire dalla classe 4^a)
- Fruizione di spettacoli in lingua inglese
- Affiancamento del docente di lingua inglese con docente madrelingua a partire dalla scuola secondaria di I grado
- Estensione dei corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche internazionali: KET, PET, FCE
- Acquisizione certificazioni linguistiche: KET, PET, FCE
- Scambi linguistici o settimane all'estero
- Gemellaggi con scuole europee (Progetti E-twinning e/o Progetti di scambio già attivi in collaborazione con alcune Amministrazioni Comunali)
- Formazione personale docente: azioni locali e di mobilità transnazionale (KA1 Erasmus Plus già attivo - LEADING INNOVATIVE TEACHING"- LIT).
- Rinnovo laboratori linguistici

ALLEGATI:

SCHEDA DI PROGETTO - INGL - Premana_ultimo.docx

**PINAO DI MIGLIORAMENTO_3 PROGETTO ORIENTAMENTO
CONSAPEVOLE**

Realizzazione progetti all'interno della pianificazione AREE INTERNE

Finalità

- Promuovere un efficace orientamento scolastico tra il 1[^] e il 2[^] ciclo d'Istruzione verso l'offerta formativa delle superiori a **CASARGO** e a **COLICO**
- Ridurre la dispersione scolastica.
- Potenziare le competenze del personale docente della scuola secondaria di I e II grado: conoscenze, strumenti e pratiche di orientamento scolastico.

Obiettivi:

Alunni-studenti:

CLASSI 2[^] SSIG/fase di avvio

CLASSI 3[^]SSIG/fase di sviluppo

- prendere coscienza dei propri punti di forza e di debolezza
- sviluppare consapevolezza delle proprie attitudini
- esplorare le proprie esigenze personali
- conoscere le opportunità formative del secondo ciclo d'istruzione a **CASARGO** e a **COLICO**
- conoscere l'offerta formativa del territorio a **CASARGO** e a **COLICO**
- esplorare la realtà produttiva territoriale
- scoprire le esigenze/opportunità del mercato del lavoro.

Genitori studenti classi 2[^] - 3[^] SSIG /Formazione

- scoprire il valore dell'educare a scegliere
- accompagnare nell'elaborazione della scelta del percorso di studio:
 - conoscendo le opportunità formative del secondo ciclo d'istruzione a **CASARGO** e a **COLICO**
 - scoprendo l'offerta formativa del territorio
 - conoscendo la realtà produttiva territoriale
 - avendo informazioni circa le esigenze/opportunità del mercato del lavoro.

Docenti della scuola secondaria di I - grado/formazione:

1. Conoscere le teorie orientative: dai profili attitudinali alla progettualità pedagogica
2. Praticare una didattica orientativa ed orientante: valenza formativo-orientativa del sapere disciplinare
3. Elaborare strumenti efficaci: il Consiglio Orientativo

Conoscere passaggi e trasferimenti tra sistemi e indirizzi: azioni di accompagnamento per un ri-orientamento

ALLEGATI:

ORIENTAMENTO 5.1 - Premana.docx

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto Comprensivo vuole proporre una didattica collegata con l'esperienza di vita e fondata sullo scambio continuo tra studenti, docenti e ambiente esterno. In tale prospettiva è importante costruire una comunità di apprendimento libera, aperta all'ambiente circostante e attenta a valorizzare e promuovere i talenti e le personalità dei singoli allievi.

Per realizzare questo progetto, la scuola ha ritenuto opportuno adottare modelli organizzativi e pratiche didattiche innovative, quali:

- 1) **ATELIER CREATIVI** cioè spazi modulari ed innovativi che possano fungere da punto di incontro tra manualità, didattica, creatività, pensiero progettuale e nuove tecnologie. Attraverso gli Atelier Creativi e in collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado delle province di Lecco e Sondrio (con cui sono state stipulate delle convenzioni per la realizzazione di esperienze di alternanza scuola lavoro), la scuola si fa promotrice di una didattica attiva e dinamica, capace di rendere gli studenti protagonisti attivi del panorama digitale in cui si muovono ogni giorno.
- 2) **PARTENARIATI PER SCAMBI TRA SCUOLE** cioè una tipologia di progetti introdotti per

facilitare la partecipazione delle scuole a ERASMUS PLUS e la mobilità di docenti e studenti. Il nostro istituto ha avuto la possibilità di partecipare a due progetti con altre scuole europee su una tematica di interesse comune (nel primo caso, "La sicurezza in viaggio" e nel secondo "Il problema della dispersione scolastica" " Robotics il terzo). La partecipazione della nostra scuola al progetto rappresenta una grande opportunità per stimolare processi di innovazione e cambiamento e promuovere i valori dell'inclusione e della tolleranza.

La riforma del sistema scolastico (Legge 107/2015) si propone, tra gli obiettivi da realizzare nell'ambito dell'autonomia scolastica, di innalzare i livelli di competenza linguistica degli studenti.

Per raggiungere questo ambizioso traguardo, sono realizzati, anche grazie all'organico dell'autonomia:

- corsi pomeridiani di recupero della lingua inglese
- corsi pomeridiani di potenziamento della lingua inglese, il cui obiettivo è la preparazione all'esame per la Certificazione Linguistica Cambridge Ket
- lezioni curricolari con l'applicazione della metodologia CLIL.

AREE DI INNOVAZIONE PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il nostro Istituto (plesso secondaria di primo grado) ha attivato per tutti gli studenti ed il personale docente la piattaforma cloud Google Suite for Education, una suite gratuita per le mail e la collaborazione progettata specificatamente per le scuole.

Attraverso la piattaforma, è possibile condividere un documento con un singolo utente o gruppi (per esempio con il docente o con i propri compagni di classe), creando un ambiente collaborativo semplice e funzionale. Tra le applicazioni fornite online, si cercherà di utilizzare in modo particolare "Classroom", che consente la comunicazione docente/studenti permettendo lo scambio di compiti, materiali e informazioni. Gli studenti hanno inoltre ricevuto una casella di posta personalizzata con account nome.cognome@icspremana.org che permetterà loro l'accesso alla piattaforma generale.

CONTENUTI E CURRICOLI DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE

Inglese:

1. Attività e progetti già in corso da proporre sono:
 - 1) Corso pomeridiano di potenziamento di lingua Inglese preparazione KET per le classi terze (1 ora e mezza a settimana durante tutto l'anno scolastico).
 - 2) Corso pomeridiano di potenziamento di lingua Inglese preparazione agli esami di terza media e prove INVALSI (1 ora a settimana durante tutto l'anno scolastico).
 - 3) Corsi di recupero per classi terze (1 ora tutto l'anno scolastico).
 - 4) Corsi di recupero per altri classi (1 ora ogni 2 settimane nel secondo quadrimestre).
 - 5) Attività di aiuto – potenziamento alle maestre della scuola elementare di Premana (classi 4° e 5°, 2 ore settimanali nel primo quadrimestre).
 - 6) Progetto “Scuola materna” (Margno), introduzione delle attività in Inglese alla scuola materna di Margno (1 ora settimanale 2° quadrimestre).
 - 7) Progetti E-twinning in Inglese –cooperazione virtuale in varie materie utilizzando lingua Inglese come base di comunicazione.
 - 8) Progetto Cambridge Penfriends proposto secondo le disponibilità delle scuole diverse per gli scambi delle lettere o E-mail in Inglese (a partire dalla 5° primaria fino alla terza media).
 - 9) Corsi serali di lingua Inglese base per i genitori che accolgono alunni stranieri nel corso dei progetti Erasmus+.
 - 10) Corsi di cultura e civiltà per alunni partecipanti alle mobilità dei progetti Erasmus +.
2. Attività e progetti che possono essere interessanti da attivare in futuro: 1
 - 1) Come richiesto negli anni precedenti potrebbe essere utile una compresenza di una madrelingua Inglese su tutti classi della scuola secondaria (almeno 5 ore per ogni classe spalmate durante l'anno o nel secondo quadrimestre).
 - 2) Un corso (5-6 ore complessive) di potenziamento di TEDESCO (previa prova multi-purpose con lettura del testo, domande di comprensione del testo a risposta multipla, domande di comprensione del testo aperte e domande chiuse sulla grammatica e sintassi, per stabilire il livello degli alunni e selezionarli in vista di frequenza) di alcune delle



competenze disciplinari, quali ascolto comprensione e stesura di testi di diversa natura filologica, con un ripasso inerente alla grammatica e sintassi, volto a migliorare la qualità della prestazione e dell'elaborazione in vista dell'esame di stato.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SC.MAT. MARGNO LCAA80201T

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

A partire dall' a.s. 2023_24 si programma l'attivazione di un progetto

"Cucciolotti"

per un massimo di 3 bambini di età pari o superiore ai 24 mesi

SCUOLA PRIMARIA PREMANA LCEE802024

TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

DUE rientri pomeridiani

SABATO SOSPESE LEZIONI

SCUOLA PRIMARIA CASARGO LCEE802046

30 ORE SETTIMANALI

TRE rientri pomeridiani

SABATO SOSPESE LEZIONI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO
TEMPO SCUOLA ORDINAMENTALE

| MATERIA | ORE SETTIMANALI | ANNUE |
|---|-----------------|-------|
| ITALIANO | 6 | 198 |
| STORIA GEO | 4 | 132 |
| MATEMATICA SCIENZE | 6 | 198 |
| TEDESCO | 2 | 66 |
| INGLESE | 3 | 99 |
| MUSICA | 2 | 66 |
| TECNICA | 2 | 66 |
| ARTE | 2 | 66 |
| ED. FISICA | 2 | 66 |
| IRC | 1 | 33 |
| ED. CIVICA | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuol | | |

TEMPO PROLUNGATO SETTIMANALE ANNUALE

| MATERIA | ORE SETTIMANALI | ANNUE |
|--------------------|-----------------|-------|
| ITALIANO | 12 | 396 |
| STORIA GEO | 4 | 132 |
| MATEMATICA SCIENZE | 8 | 264 |

| | | |
|--|---|----|
| TEDESCO | 2 | 66 |
| INGLESE | 3 | 99 |
| MUSICA | 2 | 66 |
| TECNICA | 2 | 66 |
| ARTE | 2 | 66 |
| ED. FISICA | 2 | 66 |
| IRC | 1 | 33 |
| ED. CIVICA | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | | |

ALLEGATI:

DELIBERA ORARIO SCOLASTICO PER LA SECONDARIA I grado.pdf

CURRICOLO VERTICALE

SCELTE EDUCATIVE FINALITÀ E PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA SCUOLA

La scuola si propone come luogo di: □ Formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali. □ Promozione e sviluppo della personalità in un processo di integrazione con i coetanei, gli adulti, l'ambiente e la cultura, secondo anche quanto

indicato nelle Indicazioni Nazionali (O.S.A., obiettivi specifici di apprendimento) per i Piani di Studio Personalizzati (P.S.P.) di ogni ordine di scuola, per far crescere un ragazzo di 14 anni che dovrebbe sapere e fare per essere l'uomo e il cittadino che è lecito attendersi da lui.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo è stato approntato da apposita commissione e deliberato nella seduta di novembre del Consiglio di Istituto

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

NEL SUO MODO DI OPERARE L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI PREMANA SI ISPIRA A: □

Una valutazione formativa che, oltre a fornire indicazioni per l'adeguamento continuo dei percorsi d'apprendimento alle effettive capacità ed esigenze degli alunni, deve proporsi come occasione privilegiata di dialogo e coinvolgimento delle famiglie; □

Un impegno da parte degli insegnanti ad armonizzare la propria azione educativa e le scelte didattiche in vista del servizio da rendere alla formazione degli alunni, a tutti i livelli; □

Valorizzazione, nelle relazioni interne, delle diversità di opinioni, orientamenti e prospettive considerate una ricchezza: la scuola deve perciò proporsi agli alunni, alle loro famiglie e al territorio come una comunità unita che accoglie tutti e fa emergere le caratteristiche di ogni singolo. □

Un rapporto più stretto di interazione formativa con le famiglie e il territorio.

SCELTE CURRICOLARI

Le Indicazioni Nazionali esplicitano i livelli essenziali di prestazione a cui tutte le scuole del Sistema Nazionale di Istruzione sono tenute per garantire il diritto personale, sociale e civile all'istruzione alla formazione di qualità.

Il curricolo deve pertanto essere calibrato al raggiungimento delle competenze intese come utilizzo e padronanza delle conoscenze, superando accavallamenti, ridondanze, ripetizioni, riservando un'attenzione particolare ai momenti di passaggio nelle varie fasi di apprendimento. Il processo educativo si attua nel progettare Unità di

Apprendimento caratterizzate da obiettivi formativi adatti e significativi per i singoli allievi.

ALLEGATI:

documento verticale.pdf

CURRICOLO ED. CIVICA

Il Curricolo è stato predisposto nell'a.s. 2020/21 da apposita commissione

ALLEGATI:

Curricolo ed. civica primaria e secondaria.pdf

DOCUMENTO VALUTAZIONE ISTITUTO

Il documento di valutazione d'Istituto è stato redatto da apposita commissione con gli aggiornamenti derivati dalla riforma della valutazione per la scuola primaria.

ALLEGATI:

documento_valutazione_DEFINITIVO.pdf

PIANO PER LA DDI DI ISTITUTO

Il piano in oggetto stato redatto in tempi di pandemia.

Fa parte integrante del PTOF.

ALLEGATI:

PIANO DDI.pdf

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

1. **Mobilità internazionale con i progetti ERASMUS +**; Gemellaggio su progetti tematici con scuole in Europa Obiettivi formativi e competenze attese - Utilizzo veicolare della lingua inglese _conoscenza per esperienza diretta di coetanei europei e sistemi scolastici diversi _viaggio consapevole e visita luoghi e ambienti _apprendimento culture diverse dall'interno attraverso lo scambio reciproco e la pratica della ospitalità
2. **MUSICA A SCUOLA** - SCUOLA PRIMARIA DI CASARGO- POLO ALTA VALSASSINA -
3. **LEGGERCANTANDO** - SCUOLA PRIMARIA DI CASARGO- POLO ALTA VALSASSINA
4. **ORTICOLANDO** - SCUOLA PRIMARIA DI CASARGO- POLO ALTA VALSASSINA
5. **MOSTRA CAPRA OROBICA** - SCUOLA PRIMARIA DI CASARGO - POLO ALTA VALSASSINA
- 6.
7. **LA SCUOLA RIVIVE L'ANTICO** - SCUOLA PRIMARIA DI PREMANA- OGNI DUE ANNI
8. **UN POMERIGGIO CON GLI ANZIANI** - SCUOLA PRIMARIA DI PREMANA
9. **SUONIAMO CON LA BANDA** - SCUOLA PRIMARIA DI PREMANA
10. **LA LIBRERIA VOLANTE** - SCUOLA PRIMARIA DI PREMANA
- 11.
12. **SCUOLA DIGITALE** - PROPOSTA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO , ESTESA A TUTTE LE CLASSE DELL'I.C.S
13. **PROGETTO SALUTE E SICUREZZA** - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
14. **ANDIAMO IN BIBLIOTECA !** - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
15. **CITY - CAMP** - DESTINATARI TUTTI GLI ALUNNI DELL'I.C.S. DI PREMANA
16. **SPORTELLO D'ASCOLTO E DI CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA**
17. **SCREENING DSA**

ALLEGATI:

Copia_DocPrincipale_2020-1-TR01-KA229-092371_6.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Il nostro Istituto ha inserito nel POF criteri per l'integrazione e l'inclusione degli alunni diversamente abili, degli studenti stranieri e degli alunni BES e DSA.

L'alunno diversamente abile e' oggetto di attenzione di tutta la scuola che si fa carico della sua integrazione, secondo un criterio di flessibilita' che utilizza tutte le risorse offerte dall'ambiente scolastico, in modo mirato al piano educativo individualizzato predisposto.

La valutazione dell'integrazione va rapportata alle potenzialita' del

soggetto e dei suoi ritmi di crescita, nonche' agli obiettivi, stabiliti di comune accordo fra scuola, famiglia, operatori dei servizi territoriali, nel piano educativo individualizzato.

Per affrontare e superare lo svantaggio culturale degli alunni

stranieri (ancora in numero esiguo rispetto alle realta' territoriali circostanti), la scuola mette in atto un modello organizzativo e didattico flessibile, usa metodologie diverse, favorisce l'uso di linguaggi non verbali, organizza laboratori ecc. Inoltre Il nostro Istituto e' collegato con altre scuole in una rete per facilitare l'inclusione degli

alunni stranieri nella realta' scolastica del nostro territorio. La presenza di alunni di etnie e religioni diverse rappresenta un contributo importante alla conoscenza reciproca e all'educazione aperta e multiculturale, finalizzata alla conoscenza e al confronto fra culture diverse.

Punti di debolezza

La presenza di un ridotto numero di risorse di sostegno a favore degli alunni con disabilita' crea, a volte, non pochi problemi sia di carattere organizzativo sia da un punto di vista didattico. L'alternanza di personale docente a tempo determinato non da' continuita' al lavoro di supporto per gli alunni con difficolta' e alunni stranieri. Mancano delle figure di coordinamento nel passaggio di informazioni degli alunni in

difficolta' tra un anno scolastico e l'altro.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

All'inizio dell'anno scolastico, dopo un'attenta osservazione e valutazione, si preparano i PDP e i PEI che vengono condivisi dal team docente e presentati ai genitori che li sottoscrivono. Gli

insegnanti mettono in atto tutti quegli strumenti dispensativi e compensativi utili portare l'alunno al successo formativo entro i minimi programmati. Il potenziamento avviene a classi aperte, per gruppi di livello, con attività individuali specifiche; durante l'orario curricolare sia scuola primaria, sia nella scuola secondaria.

Punti di debolezza

Un numero maggiore di docenti di sostegno e di organico (anche a tempo indeterminato) favorirebbe la formazione di gruppi di livello per il recupero e il potenziamento degli alunni delle diverse classi. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, ma non in tutte le classi. Non ci sono state partecipazioni a competizioni regionali o nazionali in merito al potenziamento linguistico, matematico, scientifico.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Il ruolo della famiglia è fondamentale per determinare quella articolazione dell'analisi dell'alunno e convergenza delle scelte educative e dei comportamenti formativi che consentono all'azione della scuola di essere efficace e non disperdere energia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLO

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLO

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)

INFANZIA_EDUCAZIONE CIVICA

l'impegno per una cittadinanza attiva e comportamenti responsabili inizia già con i più piccoli e con la redazione del curricolo di educazione civica anche per loro.

ALLEGATI:

ed.civica_SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

PROGETTO PICCOLISSIMI INFANZIA MARGNO

La scuola dell'infanzia di Margno, a partire dall'anno scolastico 2023_24 propone l'attivazione di un progetto, l' "**Cucciolotti**", dedicato ai più piccini

Il progetto nasce con l'intento di garantire, alle famiglie interessate, la disponibilità di un luogo attrezzato e organizzato allo scopo di offrire opportunità educative e sociali, per un numero massimo di tre bambini di età pari o superiore ai 24 mesi ma non ancora in età di Scuola dell'infanzia.

Il Consiglio di Istituto, nella seduta del 25 novembre 2021, ha deliberato a maggioranza di avviare in via sperimentale già dall'anno scolastico 2022_23 il progetto, con orario ridotto a

quello solo antimeridiano, escludendo il pasto e previa redazione di criteri per l'ammissione al servizio.

In allegato il progetto definitivo

ALLEGATI:

progetto_cuciolotti.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Si pubblicano gli incarichi effettuati nell'a.s. 2021/22 sulla base di candidature e dell'esame del profilo curricolare degli aspiranti.

ALLEGATI:

affido_incarichi_2021_22_Premana.docx

REGOLAMENTO DISCIPLINA

Il regolamento in oggetto è stato redatto da commissione apposita e adottato dal Consiglio di Istituto

ALLEGATI:

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA_def.docx

DOCUMENTO PER LA E_SAVETY POLICY

Il regolamento in oggetto è stato redatto da commissione apposita e adottato dal Consiglio di Istituto

ALLEGATI:

POLICY-DI-E-SAFETY20.pdf



TESTO DEL CONFRONTO

Il documento viene sottoscritto ogni anno e costituisce un riferimento per le materie di sua competenza che ricadano sulla didattica del personale.

ALLEGATI:

Confronto_21_22_Premana.pdf

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

Viene programmato l'allegato piano comprendente sia attività obbligatorie che altre connesse al progetto di miglioramento delle performances del personale.

ALLEGATI:

PIANO DI FORMAZIONE.docx